

EDITORE: LICEO GOLGI DIRETTORE: MARINA SALVINI GRAFICA: V ALA Audiovisivi DIRETTORE ARTISTICO: S MUSIG

Camillo In-forma

Premiazione progetto educazione alla cittadinanza e alla legalità Ottobre in rosa Three experiences abroad

VICEDIRETTORE: MARIKA GUZZA Meglio un venerdì verde oggi che un futuro grigio domani

Legalità economica... in cruci Forse è tutta questione di coraggio Three experience abroad: meet Francesca Sara and Ambra Risultati delle elezioni 2022-23



TESTATE PODCAST

Nonostante in molti critichino "il web" per la disinformazione e le fake news, esso si conferma ancora il mezzo di comunicazione per eccellenza, che prima o poi sostituirà la vecchia e abituale TV. Durante la scorsa estate ha visto la luce in Vallecamonica "Testate Podcast", nato dall'idea di due studenti del Golgi (Pietro Piccinelli e Gabriele Bettineschi) che hanno deciso di invitare alla loro tavola rotonda diversi ospiti. Pietro e Gabriele usano il linguaggio di noi ragazzi, non vogliono "convincere", piuttosto "informare". Hanno già varcato la soglia di Testate Podcast Giovanni Mori, ambientalista di Fridays For Future Brescia, Rachele Signorini, ragazza transgender, Simone Pedersoli, influencer a rotelle, e il professor Angelo Baffelli, che ha parlato di politica e di elezioni. Prossimamente uscirà una Testata con un misterioso ex-studente del Golgi, ora dottorando all'MIT negli Stati Uniti: seguili se ti interessa scoprire come ci è riuscito! Altri interessanti ospiti sono già in scaletta, pronti per nuove "Testate".

Testate ha raggiunto più 2.500.000 visualizzazioni su Youtube e oltre

SALUTO DEL DIRIGENTE

Gentili genitori e professori, cari ragazzi, con gradualità siamo tornati alla normalità, anche se l'esperienza pandemica ha cambiato il mondo e le relazioni che lo abitano. Ogni giorno emergeranno nuove difficoltà ma adesso siamo più forti nell'affrontarle. Nel proprio progetto personale di crescita è importante contare sul supporto e sulla solidarietà altrui ma le risorse principali vanno trovate in se stessi. Ogni successo nella vita è ottenuto con spirito di sacrificio e applicazione continua: questo richiede un impegno costante. Se il miglioramento individuale incrocia quello di tutti noi, il futuro sarà certamente migliore. Con l'occasione la Dirigenza tutta augura al personale e agli studenti del Liceo e alle loro famiglie i più sinceri auguri di Buon Natale.

Un saluto al Professor Luca Serianni



Il 21 luglio 2022, all'età di 74 anni, è morto il professor Luca Serianni, travolto da un'auto a Ostia, dove viveva. Il famoso linguista, filologo e accademico italiano (docente di storia della lingua all'Univerità La Sapienza di Roma, accademico della Crusca

e dei Lincei) è stato gradito ospite, presso il nostro Liceo, nell'Ottobre 2017. Tutti ricordiamo la sua gentilezza e pacatezza, durante la conferenza dal titolo Proporre Dante nella scuola oggi e il suo amore per la nostra lingua e letteratura.

Marina Salvini

300.000 "like" su TikTok: pare proprio che l'idea sia stata apprezzata! É presente inoltre su Spotify, Apple Podcast, Amazon Music e Google Podcast.

In bocca al lupo ragazzi: tutti noi vi auguriamo di proseguire con questo successo!

Giuseppe Piccinelli

Riconoscimento a

Il 23 Ottobre si è conclusa la premiazione della XXIV edizione del Concorso Nazionale Penne e Video Sconosciuti. Un evento che ha visto la partecipazione attiva di oltre 500 studenti, provenienti da tutta Italia. Camillo In-forma ha ottenuto il 66° posto, su 1094 giornali scolastici, ed è presente nell'Eme-

roteca di Piancastagnaio. Pubblichiamo, nell'edizione on line, l'attestato e il calendario, personalizzato con la vignetta del celebre Sergio Staino. Grazie a tutti coloro che hanno collaborato e reso possibile questo bel riconoscimento.

La redazione



Attualità e cronache: Michela Monchieri III AES Rubrica disturbi alimentari: Chiara Priuli II ALC Attualità e cronache: Lucia Pezzoni III ASU Comunicazioni social/progetti scolastici: Mihaela Doschinescu V BLS

Argomenti scientifici: Lorenzo Turina V ALS Consigli ecologici e vignette: Leonardo Turina I ALS Attualità e cronache: Sofia Moraschetti III AES Inviato speciale: Sofia Rivadossi IV ALSP

Cronache dall'interno: Andrea Plona IV ALS Intervista ragazzi scambi culturali: Anna Parolini IV ALSP Consigli ecologici/rubrica disturbi alimentari: Caterina Antonioli IV BLL Attualità e cronache, ecologia: Elisa Laffranchini II ALC

LEGALITÀ ECONOMICA... IN UN CRUCIVERBA Premiazione progetto di educazione alla

cittadinanza e alla legalità.

Noi ragazzi di IV economico sociale, guidati dalle nostre professoresse Manuela Colavero e Marcella Volpe, lo scorso anno abbiamo deciso di iscriverci al progetto di educazione alla cittadinanza e alla legalità, in memoria delle Vittime del Dovere dal titolo "INTERFORZE: INSIEME PER LA LEGALITA". Siamo riusciti, inaspettatamente, ad aggiudicarci la vittoria, portando il nome del nostro liceo a Milano, nello specifico presso il famoso palazzo Pirelli. Un trionfo non da poco che ci ha permesso di rappresentare la nostra scuola di fronte ad alcune figure di spicco delle forze armate, l'Esercito italiano, la Polizia di Stato, la Guardia di Finanza, l'Aeronautica militare, l'Arma dei Carabinieri e la Marina militare, ricevendo le congratulazioni anche dal colonnello della guardia di finanza. La premiazione, che ha fruttato alla classe 150 € spendibili per beni utili alla scuola, come materiali didattici, è avvenuta nella mattinata di venerdì 7 ottobre, in una giornata ricca di forti emozioni per noi studenti, durante la quale abbiamo avuto modo di confrontarci con altre scuole lombarde che hanno partecipato al concorso. La scelta della tipologia di elaborato da proporre è stata complicata poiché non riuscivamo a deciderci, ma alla fine abbiamo realizzato un cruciverba relativo alla legalità economica: ecco spiegato anche il significato del nostro titolo. Volete mettervi alla prova? Andate all'ultima pagina...

Trovate il cruciverba a pag.4

Youness Ait Ammar e Loredana Vasilache (4AES)

THREE EXPERIENCES ABROAD: MEET FRANCESCA. SARA AND AMBRA

I think each and every one of us has, at one point, at least thought of taking part in an exchange program and living six months or a year in another part of the world entirely. Well, in our class, not one, not two, but three girls decided to take their chances and go for it! Their names are Ambra, who spent almost a year in Vancouver, Francesca, who spent six months in Sarnia (Ontario), and Sara, who spent six months in Indianapolis, and we had a lovely chat with them the other day, in which each one of them told us some things about their own, unique experiences. First of all, naturally, the one thing everyone always thinks about when they hear about an exchange student: how is school over there? Well, for sure there are many differences with the Italian school system! Francesca, for example, told us that when she arrived she had the chance to only choose four subjects, which she takes every day; but this is also to motivate students to take part in sport activities and that's exactly what she did by joining the long track running team. Sara said that life in America is much more focused on school but not necessarily on learning: school offers a lot of opportunities and they organize a lot of different projects, and she also had the chance to join the tennis team! They both agree that school is easier there, while Ambra says she's working really hard in Vancouver and she doesn't think there are many differences from Italy, but she also says there are more ways of teaching and learning and that there is a different relationship between professors and students. For what concerns hospitality, they all had very different experiences: Francesca said her host mom had different political ideas from hers, but that they both respect each other's opinion, while Ambra had to change five families because she was struggling with each one of them. ANNO: VII, n°1 CAMILLO IN-FORMA, DICEMBRE 2022

FIDEURAM Private Banker

Duilio Scalvinoni https://alfabeto.fideuram.iVweb/dullo.scalvinori

Ottobre in Rosa Alimentazione al femminile per la prevenzione e per la cura

Nella giornata del 22 ottobre, a Cerveno ha avuto luogo una manifestazione finalizzata a sostenere le **donne** che affrontano. o hanno affrontato, il **tumore al seno**. Il mese di ottobre diviene ottobre rosa, in quanto si parla maggiormente del tumore al seno, della sua cura e della sua prevenzione. I partecipanti provenienti dai comuni di Ono San Pietro, Losine e Capo di Ponte si sono recati a piedi presso la Casa Museo di Cerveno, dove, nel pomeriggio, ha avuto inizio la conferenza "Alimentazione al femminile", tenuta dalla Prof.ssa, nutrizionista e biologa Marta Panisi, docente del nostro Liceo. La Prof.ssa Panisi ha informato sull'importanza di avere un'alimentazione biologica e non a contatto con agenti inquinanti, infatti questi ultimi sono la maggior causa dei tumori al seno. Ha spiegato, inoltre, come uno stile di vita equilibrato sia molto importante per la prevenzione: "Dannoso è l'accumulo di sostanze nocive, non il singolo utilizzo". Se è fondamentale adottare un'alimentazione sana e biologica, non ci si può dimenticare di un altro aspetto fondamentale: il movimento in aree con un ridotto inquinamento dell'aria. "È importante gestire ogni aspetto della prevenzione" ricorda il sindaco di Cerveno, Marzia Romano, appoggiata dai colleghi di Ono San Pietro e Capo di Ponte. Il focus, però, non è stata solo la prevenzione, ma anche la cura: esistono infatti piani alimentari a sostegno della cura, per i pazienti chemioterapici. "Se evito il bioaccumulo di pesticidi sono safe", così conclude la conferenza la Prof.ssa Panisi, consigliando ad ogni donna di intraprendere uno stile di vita sano, iniziando proprio dall'alimentazione. L'incontro è infine terminato con una sana merenda: yogurt bio, pane con confetture bio, uva e mele a km 0, con le quali si produce un ottimo succo.

Elisa Laffranchini 2ALC







..il seguito a pag. 5 nella versione online.

AMATI Dai peso al tuo valore, non valore al tuo peso

Anche quest'anno abbiamo deciso di continuare la rubrica sui disturbi alimentari, che sentiamo un argomento molto vicino a noi e sappiamo interessare anche molti ragazzi della nostra età e di questa scuola. I Disturbi del comportamento alimentare (**DCA**) sono patologie complesse, caratterizzate da un rapporto complicato con il cibo, un'eccessiva preoccupazione per il peso e da bassi livelli di autostima.



Sono molti e differenti e non riguardano solo il basso peso, come spesso erroneamente si pensa, ma sono associati anche a normopeso e sovrappeso. Spesso infatti si tende a generalizzare, riferendosi solo ai due più "conosciuti": anoressia e bulimia. In verità, ne esistono molti altri, tra cui il Binge Eating Disorder (disturbo da alimentazione incontrollata), l'ortoressia, il Pica, la Night eating syndrome e molti ancora.

Soffrire di un disturbo dell'alimentazione sconvolge la vita di una persona e limita le sue capacità relazionali, lavorative e sociali. Per la persona che ne soffre tutto ruota attorno al cibo e al proprio corpo, forse per nascondere un disagio interno che è molto più profondo. Se non trattati in tempi e con metodi adeguati, i disturbi dell'alimentazione possono compromettere seriamente la salute di tutti gli organi del corpo, e, soprattutto, la salute mentale delle persone interessate: molte volte, infatti, i DCA sono correlati a situazioni di depressione, ansia o pensieri ossessivi compulsivi. Purtroppo, solo poche persone che soffrono di un DCA chiedono immediatamente aiuto: spesso non ci sente abbastanza validi, oppure ci si vergogna, o altre volte ancora non si vuole abbandonare una condizione che comporta avere il controllo su una parte della propria vita.

È fondamentale, però, rivolgersi a degli esperti, o magari inizialmente anche solo a degli amici o familiari che possano dare una mano. Solo così si può trovare la forza di gauarire!

Capire che **non siete soli** è fondamentale, e da questa consapevolezza può partire poi una rinascita.

> Caterina Antonioli, Chiara Priuli, Bianca Belleri

Questo articolo fa parte della rubrica "Amati", nata nell'edizione di Camillo In-forma dell'anno scorso. Per recuperare la versione online di tutte le vecchie edizioni del giornalino dovrete aprire il nuovo sito dell'Istituto, scorrere la pagina fino alla sezione "Didattica" e cliccare sul pulsante "Progetti". Qui, tra i vari progetti del nostro Istituto, comparirà anche la sezione "Giornalino di Istituto", al cui interno sono presenti i link che portano alle scorse edizioni del giornalino.

tipografia quetti di quetti MARIO Va Lappardi, 48 - ARTOGNE (ES) Tet 0364-598-327 - Celt 328, 984 1528 Infostipografiaquetti com - www.tipograficquetti.com

MEGLIO UN VENERDÌ VERDE OGGI CHE UN FUTURO GRIGIO DOMANI

Chi siamo noi? E che cosa vogliamo? E quando la vogliamo? Fridays For Future! Giustizia climatica! ORA!



Chi si trovava in città venerdì 23 settembre ha probabilmente sentito questo slogan. A recitarlo erano gli attivisti di Fridays For Future, un movimento che sensibilizza l'opinione pubblica sul tema della crisi climatica. Come? Scendendo in piazza a manifestare, in alcuni venerdì. L'ultimo rapporto IPCC (Intergover-

nmental Panel on Climate Change, la conferenza mondiale di scienziati che valuta i rischi della crisi climatica) ci dice che abbiamo 7 anni per impedire che la temperatura si alzi ancora di mezzo grado, ed evitare le cons

do, ed evitare le conseguenze più gravi della crisi. Come? Riducendo drasticamente le emissioni di CO2. Questa è la "giustizia climatica": l'impegno chiesto ai governi per ridurre lo scompenso che si è creato nel clima, ma anche nelle società. Infatti le popolazioni meno responsabili del cambiamento climatico sono quelle più colpite. E visto che il tem-

po è poco, occorre agire ora. È un problema molto sentito, come testimoniano le 80.000 persone che venerdì 23 sono scese nelle piazze d'Italia a manifestare. Tra loro, a Brescia, c'erano anche alcuni studenti del Golgi. Hanno raggiunto la città in treno e si sono uniti al corteo, da **Piazzale Arnaldo**

fino a Piazza Duomo. Ar-

mati di cartelloni, hanno gridato la loro preoccupazione al mondo intero. Protestare ha un'utilità? Chiediamo a Rossella Ranchetti (5ALC), presente alla manifestazione: "Sì,

se tutti scendessero in piazza le conseguenze sarebbero così evidenti che bisognerebbe fare qualcosa. Se tutta la popolazione, in modo coeso, protestasse, non si potrebbe restare a guardare."





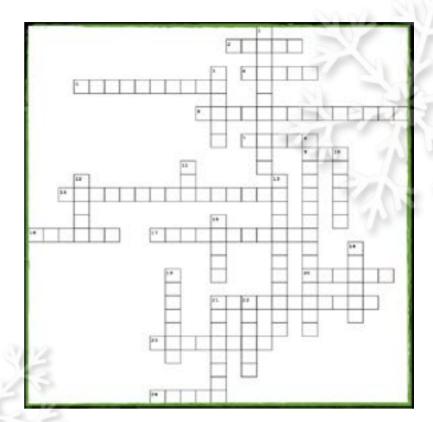


Legalità economica... in un cruciverba!

Progetto Interforze di Educazione alla Cittadinanza e alla Legalità in memoria delle Vittime del Dovere a.s. 2021/2022 rivolto alle Scuole secondarie di primo e secondo grado della Lombardia.

Verticale

- **1.** Atteggiamento spontaneo posto ad aiutare gli altri nei momenti di difficoltà senza chiedere nulla in cambio.
- 3. Lo sono "di comportamento civile".
- 8. La compie chi non paga le tasse.
- 10. Moneta, soldi, quattrini.
- **11.** Forze di polizia italiane ad ordinamento militare con competenza generale in materia economica e finanziaria
- **12.** Organizzazione criminale suddivisa in più associazioni, rette dalla legge dell'omertà e segretezza.
- 13. Contrario di irresponsabile.
- **15.** Contributo pagato allo Stato o ad un ente pubblico dai cittadini per usufruire di servizi.
- 18. Clean in italiano.
- 19. Città sede dell'Accademia della Guardia di Finanza.
- **21.** Cittadino che in cambio di denaro, favori o vantaggi accetta di non adempiere ai propri obblighi.
- 22. Il nostro Stato.



Orizzontale

- 2. Sostanza stupefacente.
- 4. Lo chiede chi è in difficoltà.
- **5.** Azione che va contro le norme stabilite dalla legge penale.
- **6.** Imitazione di un prodotto tramite la replica non autorizzata del prodotto originale.
- 7. È uguale per tutti.
- 9. Iniziali di Vittime del Dovere.
- **14.** Stato che garantisce una bassa tassazione sui depositi bancari di capitali provenienti da Paesi esteri.
- 16. Comportamento conforme alla legge.
- **17.** Lo è chi è cosciente o informato di un fatto e delle possibili conseguenze.
- 20. Opzione, alternativa.
- **21.** Reati che violano il codice penale e le norme civili che regolano le relazioni economiche.
- 23. Scelta che va contro le norme morali.
- 24. Forma di estorsione in cambio di "protezione".

La soluzione verrà pubblicata su Camillo In-forma n. 2

La parola giusta

Ti è mai capitato di voler dire qualcosa senza trovare le parole? O meglio, senza trovare la parola giusta? Siamo qui per aiutarti! In questa rubrica vi illustreremo parole intraducibili provenienti da linque straniere, per estendere il vostro vocabolario e ampliare i vostri orizzonti. In questa puntata vedremo termini legati alle emozioni e ai sentimenti. Il primo tra questi è hygge, la parola danese per indicare il sentimento di accoglienza e serenità che si prova in un luogo in cui ci si sente a casa. Ya'aburnee è, invece, un espressione araba che letteralmente significa "Mi seppellisci". Sta ad indicare la speranza di morire prima di un'altra persona, poiché sarebbe impossibile vivere senza di lei. Volete conoscere altre parole intraducibili? Una nuova puntata della nostra rubrica sarà nel prossimo numero!

Lucia Pezzoni, Michela Monchieri, Sofia Moraschetti

Forse è tutta questione di coraggio

Una ragazza frequentate la 4ALSP il 27 agosto 2022 ha definitivamente dato inizio ad una esperienza tanto coraggiosa quanto indimenticabile: lo scambio culturale all'estero. La ragazza in questione è Sofia Rivadossi, il nome della quale non ci è ignoto, dal momento che faceva parte della nostra redazione l'anno scorso. La sua lontananza non l'ha scoraggiata e infatti continua a collaborare. Ad ogni modo, prendendo spunto da Sofia, abbiamo deciso quest'anno di aprire una nuova rubrica nella quale l'oggetto di interesse sono le esperienze di studio all'estero. Prenderemo contatto con chi la sta già facendo e porremo delle domande, con molteplici obiettivi: chiarire eventuali dubbi,

soddisfare la curiosità generale di chi sta pensando di intraprendere questa avventura. Sofia attualmente si trova in Irlanda, ma lasciamo la parola a lei, partendo dalle origini... Prosegue nell'edizione online...



THREE EXPERIENCES ABROAD: MEET FRANCESCA, SARA AND AMBRA

...Sara, on the other hand, explained that she has an amazing relationship with her host family and that they often take her to visit new places! What about a teenager's life in USA or in Canada? What can young adults do to spend their time? Well, both Sara and Francesca do not live in big cities, but rather in the outskirts, so much of their free time is spent at school; Sara says that you can hang out there and watch football games or shows... this might not sound particularly fun, but she actually explained that she found it lovely! Ambra, on the other hand, lives in Vancouver, which is naturally a city full of opportunities. She said that there are many restaurants that offer you the possibility of tasting cultural cuisine and she loved that you can go hiking in the mountains and swimming in the ocean in the same day! But, she confessed that being a teenager in Europe is much more fun: despite the endless opportunities, if you are under nineteen in Canada you are still regarded as a child, so it's probable that you can't go to clubbing or to parties even if you really want to. So, she concluded, better to go out during the day rather than at night: you can hang out with friends, go to restaurants or to the cinema to watch a movie. The important thing is to enjoy yourself!

So, as you can see, three different experiences in three different places! We can't wait to have Ambra, Sara and Francesca back



with us, but let them enjoy the little time they still have left and let's hope this interview can be useful for someone else who might want to become an exchange student. Good luck to everyone!

Mihaela Doschinescu Gabriele Bettineschi Irma Bonfanti Matteo Mazzoli Danila Milani Cristina Moreschetti Lorenzo Riva

FORSE È TUTTA QUESTIONE DI CORAGGIO

Un anno è lungo... Quanto tempo hai riflettuto, prima di prendere questa decisione e partire?

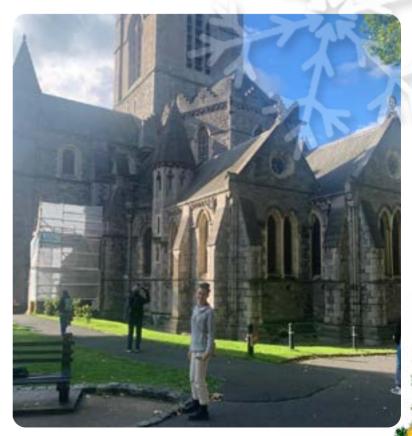
Ho riflettuto molto, prima di prendere la decisione di affrontare un anno di studio all'estero. Mi attirava l'esperienza di vivere in un paese nuovo, di incontrare persone di cultura e tradizioni diverse dalle mie, di approfondire lo studio della lingua inglese. Ho scelto, alla fine, l'Irlanda e in particolare la città di **Dublino**. **Hai realizzato fin da subito che saresti stata lontana dalla tua quotidianità per un po'?**

Sapevo che sarei stata Iontana dalla famiglia, dagli amici, dalla mia scuola... Infatti è stata una decisione sofferta! Anche se avevo pensato alle molte difficoltà che avrei incontrato, ho realizzato fin dai primi giorni che la realtà sarebbe stata più complessa. Quali sensazioni hai provato il giorno della partenza? Il giorno della partenza è stato emozionante e difficile allo stesso tempo. Anche se l'esperienza era stata consapevolmente programmata, anche se il mio sogno si stava effettivamente realizzando, non è stato semplice salutare famiglia e amici, sapendo che, per mesi, non li avrei rivisti. Come è stata l'accoglienza dei ragazzi della scuola a Dublino quando sei arrivata? A scuola mi sono subito trovata molto bene: non ho incontrato particolari difficoltà con la lingua e ho conosciuto molti compagni irlandesi aperti e accoglienti; inoltre ho incontrato altri studenti, che, come me, stavano attuando l'anno all'estero. Anche lo sport è stato fondamentale per incontrare nuovi amici. La scuola propone attività sportive extrascolastiche, che frequento; inoltre, mi sono iscritta ad un gruppo esterno di atletica, che mi ha permesso di conoscere molte persone altrettanto amichevoli. Cambiare repentinamente dalla pacifica Borno in cui vivevi a Dublino deve essere stata tosta... È così? Ti sei ambientata fin da subito ai ritmi in generale? In realtà cominciando dall'ingresso nella famiglia ospitante la situazione è stata problematica: forse le mie aspettative erano troppo elevate e non sono riuscita ad instaurare rapporti positivi e produttivi. Fortunatamente una seconda famiglia si è proposta per l'accoglienza: qui ho trovato persone splendide e affettuose... che mi fanno sentire meno la mancanza dei genitori e degli amici. Ho nostalgia anche del luogo in cui sono cresciuta, anche se l'ambiente irlandese è ben tutelato e ricco di parchi naturali, di spiagge curate, di flora e fauna preservate...

Senti molto la pressione data dalla lontananza dei tuoi famigliari e amici? È facile mantenere i contatti con loro? Sicuramente sento la mancanza della mia famiglia e degli amici, però, per fortuna, i frequenti contatti con loro me ne fanno sentire meno la lontananza.

Ringraziando Sofia, che collaborerà con noi nella scrittura dei prossimi articoli, chiudiamo questa prima puntata. Lasciamo quindi spazio alle prossime interviste, che interesseranno persone differenti in luoghi diversi, che ci stupiranno con i racconti delle loro personali avventure!

Sofia Rivadossi e Anna Parolini



RISULTATO ELEZIONI 2022-23

Sono state elezioni combattute quelle del 28 ottobre di quest'anno. Tre liste si sono sfidate a colpi di palloncini con QRcode, incontri nelle classi e post sui social, e tutte avevano idee interessanti e valide proposte. Conosciamo bene i loro nomi: We Want It Better, L'Apparato del Golgi e Lista Voce. Come sappiamo però, a vincere non sono le liste ma i candidati che ricevono più voti.

Dopo l'accurato spoglio possiamo finalmente annunciare che i nostri rappresentanti di quest'anno sono:

- Gabriele Bettineschi, 5BLS
- Giovanni Berlinghieri, 5BLS
- Francesco Erculiani, 4ALC
- Gabriele Magri, 5ALS

Ed ecco i risultati delle elezioni:

Lista 1 We Want It Better	•Gabriele Bettineschi •Giovanni Berlinghieri •Francesco Erculiani •Giorgia Fasanini	486 voti 393 voti 227 voti 153 voti
Lista 2 L'Apparato del Golgi	•Gabriele Magri •Luca Roberto Biris •Korinne Gomes •Stella Giulia Bellini Buffoli	154 voti 142 voti 90 voti 84 voti
Lista 3 Lista Voce	•Giovanni Doʻ •Viola Calvi •Ervis Thaci •Lucia Pezzoni	137 voti 100 voti 39 voti 37 voti

Siamo sicuri che i nostri rappresentanti si impegneranno al massimo per il bene della scuola. Buona fortuna ragazzi!

Leonardo Turina 1ALS

APPUNTAMENTI DI DICEMBRE DEL LICEO GOLGI





